

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 -
“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Salvatore” - Comune di Canzano (TE) - Id. O.C.
132/2022: D_296_2022 – CUP H86I22000770001 – CIG A02664CFDD - Soggetto Attuatore: Diocesi di
Teramo – Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0021414-P del 05/06/2025, con la
quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 19/06/2025 alle ore 10:30 la
Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e
ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex
Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi Funzionario Architetto in servizio presso questo
Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le
decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



**PROVINCIA
DI TERAMO**
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Presidenza

Al Commissario Straordinario Sisma 2016

Sen. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE". Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la convocazione della CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE" prevista per il giorno 19 giugno 2025 alle ore 10:30;

Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza Permanente in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione e gestione lavori su scuole ed edifici pubblici – Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

IL PRESIDENTE

Camillo D'Angelo



Firmato digitalmente da:
D'ANGELO CAMILLO
Firmato il 19/06/2025 11:48
Serial: 145690755116102667498178264273230296850
Valido dal 10/02/2023 al 09/02/2026
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



COMUNE DI CANZANO

(Provincia di Teramo)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Claudia Coccetti:

email: c.coccetti@governo.it

Arch. Sara Spadoni:

email: s.spadoni@governo.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"

Comune di Canzano (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD

Id. O.C. 132/2022: D_296_2022

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, tenutasi in data odierna, da remoto, la sottoscritta Avv. Maria Marsilii, in qualità di Sindaco del Comune di Canzano, delega il geom. Andrea Valeriani, Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, al rilascio del parere di competenza.

Con i migliori saluti.

Canzano, 19/06/2025

Il Sindaco di Canzano

Avv. Maria MARSILII





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **19 giugno 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **19 giugno 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO"**
Comune di Pizzoli (AQ)
Soggetto proponente: MiC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E
Id. O.C. 105/2020: 725;
- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"**
Comune di Canzano (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD
Id. O.C. 132/2022: D_296_2022;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **19 giugno 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO"**
Comune di Pizzoli (AQ)
Soggetto proponente: MiC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E
Id. O.C. 105/2020: 725;
- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"**
Comune di Canzano (TE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD
Id. O.C. 132/2022: D_296_2022;

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
05.06.2025
15:05:23
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 – ID - D 296 2022- Intervento di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0021414-P-05/06/2025, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 19 giugno alle ore 10:30. mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



VINCENZO RIVERA
DIRETTORE USR
REGIONE ABRUZZO
05.06.2025 12:33:20
GMT+01:00

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Salvatore” - Comune di Canzano (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_296_2022 – CUP H86I22000770001 – CIG A02664CFDD - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo – Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo per l’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Salvatore”, Comune di Canzano (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0021414-P del 05/06/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0001919-A del 05/06/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 19 giugno 2025, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. – è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all'art. 1 dispone che “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;



VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato ope legis ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Canzano (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021414-P del 05/06/2025,

<https://drive.google.com/file/d/1pddN2M4cqj2vVlcJYj19euH9aONjw51d/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Consolidamento strutturale e restauro architettonico

- fondazioni e sottofondazioni con consolidamento mediante minipali combinato con un sistema di isolamento dei muri di fondazione e drenaggio delle acque piovane;
- murature con iniezioni di malta M10 base calce, stilatura profonda dei giunti e sarcitura delle lesioni, dove presenti, con malta idonea antiritiro a base di calce, esecuzione di intervento di scuci e cucì e cucitura a secco delle lesioni mediante barre elicoidali;
- le colonne mediante cerchiatura con fasce in acciaio;
- le capriate e l'orditura primaria e secondaria in legno di castagno tramite eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate mediante sostituzione con altro elemento ligneo, solidarizzato con perni in vetroresina e formulati epossidici, trattamento antitarlo e antimuffa applicato a pennello o a spruzzo su tutte le parti in legno, previa rimozione accurata di polvere, sostanze grasse e di tutti i materiali incongrui, revisione degli elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento);
- le pannelle di sottocopertura tramite conservazione e recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi;
- installazione di cordolo "tirante" in copertura realizzato con piatti di acciaio;
- inserimento di n.9 catene (n.2 longitudinali e n.7 trasversali) in acciaio (chiesa);
- inserimento di n.44 spezzoni di catena (n.8 per 6 livelli) in acciaio saldati alla cerchiatura (campanile);

Interventi sugli apparati decorativi

- trattamento puntuale delle superfici affrescate con bendaggi con garze di sostegno e protezione ai bordi;
- puntellature provvisorie di parti di intonaco a rischio di caduta;
- iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti;
- consolidamento a iniezione mediante l'impiego di resine acriliche in microemulsione;
- rimozione delle garzature con idoneo solvente, scelto in corso d'opera;
- eventuali stuccature;
- integrazioni cromatiche che riguarderanno esclusivamente le zone stuccate per dare unità di lettura all'opera;
- messa in sicurezza di elementi lapidei a rischio crollo tranne applicazione di garza di sostegno;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE-0007533-P del 20/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0001486-A del 20/05/2024 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo delle *"Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Salvatore"*, Comune di Canzano (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che i risultati dell'assistenza archeologica in corso d'opera, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, in conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it
tel: 06/67234778



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

All'

Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Diocesano Beni Culturali ed Ecclesiastici
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

E.p.c.

USR2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio Soprintendente speciale per le aree colpite dal
Sisma
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Canzano (TE)
protocollo@pec.comune.canzano.te.it

Risp. Prot. 5673 *Del* 15/04/2024

Class. 34.43.01/627/2024

Ref. Vs. / *Del* 15/04/2024

Allegati /

Oggetto:

Canzano (TE)

Chiesa di San Salvatore, sita in via Luigi Marinelli – progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 132 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 – Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Riferimenti catastali: Foglio 7 part. D

Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

[M 5673/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota del 15.04.2024 pervenuta in pari data e acquisita agli atti con prot. n. 5673 del 15.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto in oggetto;

Verificato che il bene risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. consolidamento strutturale e restauro architettonico: consolidamento murature con iniezioni di malta M10 base calce; stilatura profonda dei giunti e sarcitura delle lesioni dove presenti; sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento “scuci e cucì”; cucitura a secco delle lesioni sulle murature mediante barre elicoidali certificate EN 845 in acciaio Inox AISI 340 – AISI 316; cerchiatura di colonne con fasce in acciaio; consolidamento delle fondazioni e sottofondazioni con minipali combinato con un sistema di isolamento dei muri di fondazione e drenaggio delle acque piovane; consolidamento delle capriate, dell'orditura primaria e secondaria in legno di castagno e eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate mediante sostituzione con altro elemento ligneo, solidarizzato con perni in vetroresina e formulati epossidici; trattamento antitarlo e antimuffa



- applicato a pennello o a spruzzo su tutte le parti in legno, previa rimozione accurata di polvere, sostanze grasse e di tutti i materiali incongrui; revisione degli elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento); conservazione delle pannelle di sottocopertura e recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi; cordolo "tirante" in copertura realizzato con piatti di acciaio S275; inserimento di n.9 catene (n.2 longitudinali e n.7 trasversali) in acciaio del diametro di 22 mm (chiesa); inserimento di n.44 spezzoni di catena (n.8 per 6 livelli) in acciaio del diametro di 22 mm saldati alla cerchiatura (Campanile);
2. interventi sugli apparati decorativi: le superfici affrescate verranno trattate puntualmente con bendaggi con garze di sostegno e protezione ai bordi; ulteriori puntellature provvisorie di parti di intonaco a rischio di caduta; iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti; consolidamento a iniezione mediante l'impiego di resine acriliche in microemulsione; rimozione delle garzature con idoneo solvente, scelto in corso d'opera; eventuali stuccature; integrazioni cromatiche riguarderanno esclusivamente le zone stuccate per dare unità di lettura all'opera; messa in sicurezza di elementi lapidei a rischio crollo tranne applicazione di garza di sostegno;

questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**:

1. laddove sono previsti scavi deve essere garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla loro necessaria documentazione. Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Alberta Martellone
2. la cerchiatura di pilastri e colonne avvenga a seguito di approfondimento che giustifichi il passo delle fasciature che, da progetto, risulta molto fitto e impattante, la nuova soluzione andrà concordata con la scrivente durante le successive fasi operative;
3. i tiranti andranno collocati nelle due direzioni principali, e andranno inseriti in posizione affiancata alle pareti portanti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata); relativamente alle due catene nella navata centrale, stante la presenza di lacerti di apparati decorativi andranno posizionate a debita distanza dalla parete per garantire la lettura dei brani decorati;
4. si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi dei nuovi capochiave a paletto;
5. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
6. la stilatura dei giunti avvenga senza addittivazione delle malte di resine sintetiche;
7. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
8. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;



9. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
10. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
11. si concordino in corso d'opera tipologia, colori e finiture di velature, ferri, ecc. mediante provini da sottoporre a questa Soprintendenza;
12. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
13. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
14. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
15. tutte le operazioni ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere svolte da restauratore abilitato a norma di legge per il settore corrispondente, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio preliminarmente all'inizio dei lavori;
16. preliminarmente all'inizio dei lavori i locali interessati dagli interventi dovranno essere sgomberati dai beni mobili di interesse culturale in essi presenti; questi dovranno essere catalogati e messi in sicurezza in luogo sicuro da comunicare a questo Ufficio. Qualora si rendesse necessario lo spostamento in altra sede, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione alla movimentazione;
17. preliminarmente all'inizio dei lavori i beni e gli apparati decorativi inamovibili interni ed esterni che caratterizzano il bene dovranno essere messi in sicurezza sotto la supervisione di restauratore; qualora si rendessero necessari degli smontaggi questi dovranno essere sottoposti all'attenzione dei funzionari di questo Ufficio in apposito sopralluogo;
18. eventuali lavori edili da compiersi nei pressi degli apparati decorativi dovranno essere svolti sotto la sorveglianza del restauratore; in particolare, si ponga attenzione all'intervento di iniezione nelle aree in cui si registra la presenza, sul lato opposto della muratura, di intonaci dipinti;
19. opportunità e modalità di reintegrazione di lacune e/o stuccature verranno concordate in fase di cantiere con i funzionari responsabili di questo Ufficio;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
3. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa



vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 15.04.2024 e acquisiti al protocollo con il n. 5673 del 15.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA ALBERTA MARTELLONE

alberta.martellone@cultura.gov.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.melano@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE. Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)**

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

ooppp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal
Sisma 2016**

Dott.ssa Claudia Cenci

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di L'Aquila e Teramo**

Arch. Cristina Collettini

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

**Comune di Canzano
Sindaco
Maria Marsilli**

protocollo@pec.comune.canzano.te.it

**Commissario Straordinario del Governo per la riparazione,
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa
economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio,
Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei
Ministri Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente
Ing. Andrea Crocioni**

a.crocioni@governo.it

**Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione
Abruzzo - USR Abruzzo
Direttore
Dott. Vincenzo Rivera**

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

**Diocesi di Teramo-Atri
RTP
Ing. Arch. Antonio Masci**

diocesi@pec.teramoatri.it

**OGGETTO: COMUNE DI CANZANO. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO
DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE. DIOCESI DI TERAMO-ATRI.**

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 559

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 21414 del 05/06/2025 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 19617 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **06/06/2025**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il **17/06/2025**, ex art. 14 bis, comma 2, lettera c), L. 241/1990 nel testo vigente.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

Pagina 2 di 2

Via G. Carducci, 33 – 64100 TERAMO – Tel. 0861331 257 / 367 – Fax 0861 331206 – presidenza@provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it



AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Alla Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE. Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)**

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

ooppp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite
dal Sisma 2016**

Dott.ssa Claudia Cenci

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per
le province di L'Aquila e Teramo**

Arch. Cristina Colletti

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Comune di Canzano

Sindaco

Maria Marsili

protocollo@pec.comune.canzano.te.it

Commissario Straordinario del Governo per la
riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla
popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24
Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo
Direttore Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri
RTP Ing. Arch. Antonio Masci

diocesi@pec.teramoatri.it

**OGGETTO: COMUNE DI CANZANO. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO
SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE.
DIOCESI DI TERAMO-ATRI.**

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 560 del 16/06/2025 relativa al
parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 560 DEL 16-06-2025

Proposta di determina Nr. 571 del 16-06-2025

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' PER L'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANSALVATORE NEL COMUNE DI CANZANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale;

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopeditoni Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 21414 del 05/06/2025, acquisita al protocollo provinciale in data 05/06/2025 al n. 19617, inviata dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di miglioramento sismico della chiesa di San Salvatore nel Comune di Canzano;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 20580 del 11/06/2025 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;

b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;

b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;

c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;

d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;

e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;

f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;

g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;

h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;

i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che il fabbricato è inserito in un contesto di campagna, poco fuori del centro urbano ed è censito al Catasto Fabbricati al Fg. 7 Part. D. Si tratta di un edificio religioso medioevale abruzzese di stile romanico che, insieme con suo il monastero, ormai scomparso, fu parte dell'abbazia dei padri benedettini omonima. Si presenta con tetto a capanna ed una torre campanaria a base quadrata è appoggiata alla parte destra della facciata. Le murature, a faccia vista sia all'interno che all'esterno, sono in pietrame disordinato costituite da un doppio paramento con nucleo centrale scadente. Le murature longitudinali della navata centrale, più alta, sono in mattoni pieni. L'interno è costituito da tre navate, di cui oggi solo quella centrale termina con un'abside, separate da ampie arcate, alcune a tutto sesto ed altre a sesto acuto, sorrette da colonne rotonde in laterizio. La copertura è a vista nello spazio interno ed è costituita da capriate, orditura primaria e secondaria in legno e pianelle decorate. Lo stato di manutenzione generale può essere considerato buono. Tuttavia è da considerare che il quadro fessurativo si è aggravato con il susseguirsi delle numerose scosse dello sciame sismico del 2016. In particolare sono riscontrabili fenomeni di:

- Ribaltamento della facciata (distacco della facciata dalle pareti/ fuori piombo);
- Meccanismi nella sommità della facciata (ribaltamento del timpano, con lesione orizzontale o a V – disgregazione della muratura)
- Meccanismi nel piano della facciata (lesioni inclinate, lesioni verticali/arcuate);
- Risposta trasversale dell'aula (lesioni negli arconi, rotazioni delle pareti laterali, fuori piombo e schiacciamento nelle colonne);
- Risposta longitudinale - Meccanismi di taglio nelle pareti laterali (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura);

- Risposta longitudinale del colonnato (lesioni negli archi, schiacciamento/lesioni alla base dei pilastri)

- Ribaltamento dell'abside (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità murarie);

Le lavorazioni previste per il ripristino dell'agibilità della Chiesa di San Salvatore sono le seguenti:

1. Consolidamento murature con iniezioni di malta M10 base calce
2. Stilatura profonda dei giunti e sarcitura delle lesioni dove presenti
3. Sarcitura delle lesioni
4. Cucitura a secco delle lesioni sulle murature mediante barre elicoidali
5. Cerchiatura di colonne
6. Consolidamento delle fondazioni e sottofondazioni con minipali
7. Consolidamento del tetto
8. Cordolo sommitale in acciaio
9. Inserimento di n.9 catene Inserimento di n.44 spezzoni di catena

CONSIDERATO che l'edificio religioso ricade in un ambito classificato dal vigente P.R.E. del Comune di Canzano Zona L1, "Aree di rispetto cimiteriale".

VERIFICATO che l'edificio è inserito in un ambito classificato dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale quale "insediamento recente consolidato" in cui *"la struttura urbana è completa ed il livello di infrastrutturazione urbanistica idoneo. L'obiettivo da perseguire è quindi rappresentato dall'aumento della qualità urbana e dal controllo della complessità funzionale. Pertanto saranno destinati di massima a interventi di manutenzione qualitativa finalizzati all'integrazione degli spazi collettivi pubblici e per la mobilità, senza aumenti dei carichi urbanistici salvo limitati completamenti. In sede di pianificazione urbanistica comunale verranno previste le modalità per gli interventi di completamento edilizio, di recupero del patrimonio edilizio esistente e, nelle zone classificate di degrado urbanistico secondo quanto disposto al precedente art. 17 comma 3, di riqualificazione o di ristrutturazione urbanistica. Per questi insediamenti va inoltre salvaguardato e rafforzato il carattere di "centralità" urbana attraverso: interventi sulla mobilità (pedonalizzazione e valorizzazione del trasporto pubblico) e sull'arredo degli spazi pubblici; la conservazione della molteplicità di usi presenti."*

L'edificio è censito nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici" sempre del P.T.C.P. quale "bene architettonico – edificio religioso" con il codice ER 009 01 per il quale l'art. 10 comma 6 delle N.T.A. prevede: *"Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."*

VERIFICATO, altresì, che per la Rete Ecologica Provinciale, l'edificio non è interessato da alcuna sua previsione insediativa e normativa.

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 21443 del 16/06/2025, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa di San Salvatore del Comune di Canzano, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice ER 009 01, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6)."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.0011496 del 08-04-2024;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 21443 del 16/06/2025, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di miglioramento sismico della chiesa di San Salvatore nel Comune di Canzano in quanto, alla luce della tipologia di interventi da realizzare, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice ER 009 01, l'intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello strumento di pianificazione provinciale in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



COMUNE DI CANZANO

(Provincia di Teramo)

Via Garibaldi 15 – 64020 Canzano (TE)
Telefono 0861 555128 – Fax 0861 555798 – Codice Fiscale 80004810679
protocollo@pec.comune.canzano.te.it

Oggetto: Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:
O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"
Comune di Canzano (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD Id. O.C. 132/2022: D_296_2022

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

VISTA la conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, con riferimento all'opera pubblica enunciata in oggetto; come comunicata con nota CGRTS-0021414-P-05/06/2025 del 05/06/2025 e registrata al protocollo Comunale n. 3492 in pari data, per il giorno 19/06/2025 alle ore 10:30, individuando il termine perentorio per la richiesta di integrazioni e/o documentazione entro 7 (sette) giorni dal ricevimento;

VISTI il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

VISTA l'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto." con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo;

VISTA l'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii;

VISTE le designazioni ex art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso, ad oggetto: *O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE" Comune di Canzano (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD Id. O.C. 132/2022: D_296_2022*;

PRESO ATTO del verbale relativo alla conferenza di servizi decisoria del 19/06/2025;

VISTA la Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), n. S04/2025, trasmessa in data 15/05/2025, prot. 3012, a firma dell'Arch. Simona POLIDORO;

VISTI gli atti istruttori;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

VISTE le norme regionali vigenti in materia;

A NORMA DI LEGGE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per tutti gli aspetti di competenza dell'Ente e in conformità al progetto esecutivo, denominato "2022 *"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"* Comune di Canzano (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD Id. O.C. 132/2022: D_296_2022".

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, la tutela dei beni archeologici, nonché la competenza di altri enti coinvolti per procedimento amministrativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Andrea VALERIANI

Valeriani Andrea





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE”

Comune di Canzano (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD
Id. O.C. 132/2022: D_296_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo-Atri		
Id O.C. 132/2022:	n. D_296_2022		
Indirizzo immobile:	Via Luigi Marinelli, Canzano (Te)		
Dati catastali:	foglio: 7	part: D	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.646277	Long. 13.808243	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. Simona Polidoro		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0020616	29/05/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 65 DEL 29/05/2025 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 29/05/2025 prot. CGRTS-0020616 la Determina Dirigenziale n. 65 del 29/05/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli, ID D_296_2022 di cui all'Allegato 3 del OCSR n.132/2022.*”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0007533-P del 17/05/2024) *autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni*, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica del Genio Civile di Teramo N. Pratica: 713/2024-MUD, prot. 293040 del 15/07/2024, in allegato;
- **COMUNE DI CANZANO:** S.C.I.A. presentata al Comune di Canzano (TE) prot. n. 0003036 in data 11/05/2025, in allegato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.500.000,00** (*unmilione cinquecentomila/00*) di cui euro 1.193.001,44 per lavori ed euro 306.998,56 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 132/2022;

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0020616 del 29/05/2025)
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it




Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione


QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0020616 del 29/05/2025)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CANZANO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



Allegato B. Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara

MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN SALVATORE

CUP: H86I22000770001

CIG: A02664CFD0

IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022

D296_2022

IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022

1.500.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022		
		PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto			
A.1	Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)	923.569,67 €	923.569,67 €	923.569,67 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	454.145,70 €	454.145,70 €	454.145,70 €
	A.DETRAZIONE Ribasso d'asta 20% (affidamento diretto)			-184.713,93 €
	Totale parziale (A)	1.377.715,37 €	1.377.715,37 €	1.193.001,44 €
	ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario	32.750,98 €	32.750,98 €	32.294,06 €
B.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e analisi in laboratorio (DEPAR TEST)	2.284,60 €	2.284,60 €	2.284,60 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-456,92 €
B.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
	lavori)	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €
	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	3.777,15 €	3.777,15 €
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	10.189,23 €	10.189,23 €	10.189,23 €
B.4	Spese tecniche generali	174.520,67 €	174.520,67 €	122.164,47 €
B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)	38.559,90 €	38.559,90 €	38.559,90 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-11.567,97 €
B.4.1a	CSP (Arch. Antonio Masci)	12.308,94 €	12.308,94 €	12.308,94 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-3.692,68 €
B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)	74.182,90 €	74.182,90 €	74.182,90 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-22.254,87 €
B.4.2a	CSE (Arch. Antonio Masci)	30.772,34 €	30.772,34 €	30.772,34 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-9.231,70 €
B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Alberto Cocciglia)	17.696,59 €	17.696,59 €	17.696,59 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-5.308,98 €
B.4.4	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	A.DETRAZIONE Ribasso 30% (ricarico diretto)			-300,00 €
B.5	Spese IVA	185.185,32 €	185.185,32 €	152.540,03 €
B.5.1	IVA per Lavori in appalto (Patella S.r.l.)	10%	137.771,54 €	119.300,14 €
B.5.2	CNPAI Prog. (Arch. Simona Polidoro)	4%	1.542,40 €	1.079,68 €
B.5.2a	CNPAI CSP (Arch. Antonio Masci)	4%	492,36 €	344,65 €
B.5.3	CNPAI DL (Arch. Simona Polidoro)	4%	2.967,32 €	2.077,12 €
B.5.3a	CNPAI CSE (Arch. Antonio Masci)	4%	1.230,89 €	861,63 €
B.5.4	CNPAI Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)	4%	707,86 €	495,50 €
B.5.5	CNPAI Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)	4%	40,00 €	28,00 €
B.5.6	IVA per Prog. (Arch. Simona Polidoro)	22%	8.822,51 €	6.175,75 €
B.5.6a	IVA per CSP (Arch. Antonio Masci)	22%	2.816,29 €	1.971,40 €
B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)	22%	16.973,05 €	11.881,13 €
B.5.7a	IVA per CSE (Arch. Antonio Masci)	22%	7.040,71 €	4.928,50 €
B.5.8	IVA per Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)	22%	4.048,98 €	2.834,28 €
B.5.9	IVA per Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)	22%	228,80 €	160,16 €
B.5.10	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST)	22%	502,61 €	402,09 €
	Totale parziale (B)	392.456,97 €	392.456,97 €	306.998,56 €
	ECONOMIE (B)			
TOTALE (A+B)		1.770.172,34 €	1.770.172,34 €	1.500.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		270.172,34 €	270.172,34 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				0,00 €

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Firmato
digitalmente da
SARA
SPADONI
30/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE”

Comune di Canzano (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD

Id. O.C. 132/2022: D_296_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 65 del 29/05/2025 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0019289 del 21/05/2025 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

Il parere favorevole è subordinato alle prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

ANDREA CROCIONI
13.06.2025 10:49:10 GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"

Comune di Canzano (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD

Id. O.C. 132/2022: D_296_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	TAV.A1.a_Relazione tecnica restauro	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
2	TAV.A1a ALLEGATO_Dichiarazione ditta esecutrice	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
3	TAV.A1-A3-B8_Relazione tecnica, strutture, storico-costruttiva	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
4	TAV.A2_Relazione storico-artistica	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
5	TAV.A3_Relazione delle strutture_Fascicolo dei calcoli stato attuale	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
6	TAV.A4_Relazione geologica	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
7	TAV.A5_Relazione geotecnica	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
8	TAV.A7_Relazione vulnerabilità sismica	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
9	TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
10	TAV.B3_Piante, sezioni e prospetti	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
11	TAV.B4-B6_Rilievo materico e degrado	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
12	TAV.B5_Rilievo geometrico strutturale	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
13	TAV.B7 ALLEGATO 1_Documentazione fotografica esterno	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
14	TAV.B7 ALLEGATO 2_Documentazione fotografica interno	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
15	TAV.B7_Rilievo fotografico con coni ottici	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
16	TAV.B8_Graficizzazione storico-costruttiva	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
17	TAV.B9_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
18	TAV.B10_Piano delle indagini strumentali	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
19	TAV.B11_Quadro fessurativo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
20	TAV.C1_Progetto architettonico	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
21	TAV.C3_1_Esecutivi - murature	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
22	TAV.C3_2_Esecutivi - solai, catene e coperture	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
23	TAV.C4_Individuazione interventi di restauro	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
24	TAV.C6_1_Relazione di calcolo strutturale.pdf	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
25	TAV.C6_2_Relazione sintetica del progetto strutturale	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
26	TAV.C6_3_Valutazione Ex ante_Fascicolo dei calcoli stato attuale	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
27	TAV.C6_4_Fascicolo dei calcoli stato futuro	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
28	TAV.C8_Computo metrico estimativo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
29	TAV.C9_Elenco prezzi	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
30	TAV.C10_Incidenza manodopera	CGRTS-0020616-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	TAV.C11_Quadro tecnico economico	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
32	TAV.C12 ALLEGATO 1 _Layout di cantiere	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
33	TAV.C12_PSC	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
34	TAV.C13_Cronoprogramma lavori	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
35	TAV.C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
36	TAV.C15_Capitolato speciale di appalto	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
37	TAV.C16_Piano di manutenzione	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
38	TAV.C17_Perizia asseverata	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
39	TAV.C18_Dichiarazione di conformità Allegato C	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
40	TAV.D1_Domanda di concessione del contributo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
41	TAV.D3_Contratto_Collaudatore	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
42	TAV.D3_Contratto_CSP-CSE	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
43	TAV.D3_Contratto_Geologo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
44	TAV.D3_Contratto_Progettista e DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
45	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Collaudatore	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
46	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSP-CSE	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
47	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Geologo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
48	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Progettista e DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
49	TAV.D5_Doc. Collaudatore	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
50	TAV.D5_Doc. CSP	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
51	TAV.D5_Doc. Geologo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
52	TAV.D5_Doc. Progettista e DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
53	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Collaudatore	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
54	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSP-CSE	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
55	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Geologo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
56	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Progettista e DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
57	TAV.D7_1_Parcella Progettista	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
58	TAV.D7_2_Parcella CSP	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
59	TAV.D7_3_Parcella DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
60	TAV.D7_4_Parcella CSE	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
61	TAV.D7_5_Parcella Collaudatore	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
62	TAV.D7_6_Parcella Geologo	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
63	TAV.D7_7_Distinta prove GEO e STRU	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
64	TAV.D8_Ordinanza di inagibilità	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
65	TAV.D9_Scheda del danno	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
66	TAV.D10_Relazione sui vincoli	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
67	TAV.E1_Dichiarazione Progettista e DL	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
68	TAV.E3_Contratto d'affidamento lavori	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
69	TAV.E4_Documento legale rappresentante Impresa	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
70	TAV.E5_Documentazione Impresa	CGRTS-0020616-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

71	TAV.E6_Prot_Par 0003036 del 15-05-2025 - Allegato SCIA S04.2025	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
72	TAV.E6_Prot_Par 0003036 del 15-05-2025 - Documento S04_2025 MASCI Antonio COMUNIC RESP	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
73	TAV.P1_AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA 5673_Canzano_San Salvatore aut. 21	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
74	TAV.P2_1_4046931-PROV-AUT_2024-713-MUD	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
75	TAV.P2_2_Webmail PEC - autorizzazione sismica pratica n. 713_2024-MUD - committente Masci Antonio	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
76	USR Abruzzo ord. 105_chiesa di San Salvatore_Canzano_prot. 20616	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
77	65_2025	CGRTS-0020616-A-29/05/2025
78	Istr tecn.-amm-cont_ID_D296_2022	CGRTS-0020616-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Determinazione n. 65 del 29-05-2025

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli, ID D_296_2022 di cui all'Allegato 3 del OCSR n.132/2022.

ID (Allegato n. 3 - OCSR n. 132/2022)	D_296_2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN SALVATORE
Indirizzo	CANZANO, VIA LUIGI MARINELLI
Dati catastali	Foglio n. 7 part. D
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H86I22000770001
CIG	A02664CFDD

VISTO il Decreto Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari";

VISTA la D.G.R. n. 766 del 22.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

VISTA la D.G.R. n. 920 del 30.12.2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 10 /2024 che, in qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016, ha prorogato l'incarico al Direttore dell'USR sino al 31.12.2025;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- OCSR n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi*

all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..";

- l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a "tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo..."
- OCSR n. 111/2020 ed in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.";
- OCSR n. 126/2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";
- OCSR n. 132/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" ove, in particolare nell'Allegato 3 sono elencati gli interventi della "Programmazione Edifici di Culto 2022";
- OCSR n. 144/2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";
- OCSR n. 204/2024 recante "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

VISTA altresì la circolare CGRTS-0020772-P-29/05/2024 a tenore della quale "l'Ordinanza n. 105 del 2020 – nei casi previsti dall'Allegato C – opera un rinvio alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e, in particolare, al punto 8.7.4. delle stesse nell'ambito del sotto-capitolo sulla "Progettazione degli interventi in presenza di azioni sismiche"; il tutto con l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica dell'immobile e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura."

CONSIDERATO che:

- la diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot. UNICO-RA n. 0167264 del 22/04/2025 il progetto esecutivo relativo alle **opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore** sito nel comune di Canzano, via Luigi Marinelli, il cui importo richiesto è di € 1.770.172,34, mentre il programmato complessivo risulta pari ad € 1.500.000,00:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.500.000,00 €	1.770.172,34 €	1.770.172,34 €

- l'importo rimodulato a seguito dell'affidamento diretto dei servizi tecnici e dei lavori conseguente all'applicazione dei ribassi è stato rideterminato per un importo pari all'importo programmato di € **1.500.000,00**.
- dalla documentazione a disposizione dello scrivente ufficio è stato verificato che i compensi ai professionisti incaricati ed il prezzo di esecuzione contenuto nel contratto con l'impresa esecutrice

incaricata soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020 e ss.mm.ii.:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (con applicazione ribassi)	Maggior/minor costo rispetto all'importo programmato
1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €

- conseguentemente alla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo con l'applicazione del Prezziario unico crateri 2022 ed a seguito degli affidamenti diretti dei servizi tecnici e dei lavori, **l'importo complessivo dell'intervento, al netto del ribasso risulta pari a € 1.500.000,00** di cui € 738.855,74 per lavori, € 454.145,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 306.998,56 per le somme a disposizione del beneficiario;

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0007533-P del 17/05/2024;
- **Autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile di Teramo**, ID Pratica n. 713/2024-MUD, Prot. n. 293040 del 15/07/2024;
- **S.C.I.A.** n° S04/2025 depositata presso il comune di Canzano con Prot. n. 0003036 del 15/05/2025;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'Ordinanza 132/2022 per l'intero importo dell'intervento pari a € 1.500.000,00 che risulta pari all'importo programmato e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con la quale il tecnico istruttore dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprime parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

- 1. di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi delle OCSR n.105/2020, n. 132/2022 il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo alle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel comune di Canzano, via Luigi Marinelli, CUP H86I22000770001, CIG A02664CFDD per un importo complessivo al netto del ribasso pari a € 1.500.000,00 di cui € 738.855,74 per lavori, € 454.145,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 306.998,56 per le somme a disposizione del beneficiario;

2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile al netto del ribasso pari a € 1.500.000,00 per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita dal Commissario Straordinario, al netto dell'anticipazione già erogata, sulla contabilità speciale codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/2016 Zona Abruzzo, con imputazione sulle risorse dell'OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 29/05/2025 10:17:07

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (Allegato n. 3 - OCSR n. 132/2022)	D_296_2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN SALVATORE
Indirizzo	CANZANO, VIA LUIGI MARINELLI
Dati catastali	Foglio n. 7 part. D
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H86I22000770001
CIG	A02664CFDD

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	Arch. Simona Polidoro
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione e Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	Ing. Arch. Antonio Masci
Collaudo Statico	Ing. Alberto Cocciglia
Relazione geologica	Geol. Alessandro Di Giovanni
Impresa esecutrice	Patella S.r.l. con sede legale in Montorio al Vomano (TE) Viale Duca degli Abruzzi 125, P.IVA 01961670674

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 1.500.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 1.770.172,34	
Importo ammissibile	€ 1.770.172,34	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 1.500.000,00	

Riferimenti normativi



D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 8 del 08/05/2020	Comune di CANZANO
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 01 del 14/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D_296_2022	Chiesa di San Salvatore	CANZANO	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0046224 del 06/02/2023	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ordinanza 132/2022 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0208024 del 15/05/2023	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di cui all'ordinanza 132/2022 di competenza della Diocesi di Teramo-Atri;
			RTP Ing. Arch. Antonio Masci.	Prot.RA 0167264 del 22/04/2025	Trasmissione progetto esecutivo completo di Autorizzazione del MIC ed Autorizzazione sismica del genio Civile di Teramo
			RTP Ing. Arch. Antonio Masci.	Prot.RA 0203059 del 16/05/2025	Integrazione documentale

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo alle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D_296_2022** "Chiesa di San Salvatore" sita nel comune di Canzano, per un importo attribuito pari a 1.500.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita con Prot. RA n. 0167264 del 22/04/2025, la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il progetto per le opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli, CUP:H86I22000770001, CIG:A02664CFDD, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella Check-list allegata (Allegato A), si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La Chiesa oggetto di intervento, è sita poco fuori del centro abitato del comune di Canzano, un tempo era annessa ad un monastero tenuto dai Padri Benedettini, in un contesto di campagna collocata nei pressi del cimitero cittadino, tanto che nel XVI secolo fu destinata a cappella cimiteriale.

L'area in cui insiste l'edificio di culto, catastalmente contraddistinta al foglio 7 p.lla D, nel Piano Regolatore Generale coincide con la Zona L1 "aree di rispetto cimiteriale".

L'impianto medioevale in stile romanico si compone di un corpo principale coperto da tetto a capanna ed una torre campanaria a base quadrata addossata alla parte destra della facciata.

Chiusa da parecchi anni, sorge su un costone argilloso, piuttosto instabile, e questa caratteristica del terreno ha determinato, nel corso del tempo, la necessità di vari interventi conservativi per la ricostituzione dell'equilibriostatico della struttura. Annoverata nell'*Elenco degli edifici monumentali della provincia di Teramo*, è stata restaurata negli anni 1968-1969. Questo intervento le ha restituito il ruolo che la considera un'importante espressione di architettura romanica. Le ultime opere conservative, di consolidamento e rifacimento del tetto

e delle capriate, sono state ultimate nell'ottobre 2008, finanziate dalla regione Abruzzo tramite il Genio Civiledi Teramo. L'Abbazia è inserita nell'itinerario turistico-religioso denominato "Valle delle Abbazie".

Il prospetto esterno presenta lesioni risarcite dai vari interventi conservativi, inoltre per porre rimedio ai dissesti sono stati addossati alle pareti anche dei contrafforti e speronature.

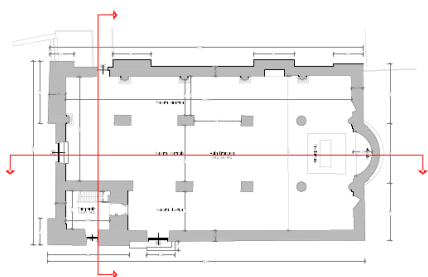
La facciata principale si compone del portone d'ingresso a tutto sesto sormontato da una monofora posta al di sotto del coronamento spiovente, tra il portone e la finestra si trova una croce di pietra murata.

Dalle decorazioni pittoriche interne della Chiesa si può dedurre che non più tardi dell'anno 1340 l'edificio fu oggetto di lavori di recupero e consolidamento. È ipotizzabile che la struttura avesse avuto un severo dissesto della staticità o un crollo parziale, tanto da richiedere la necessità della sostituzione di una parte dell'edificio.

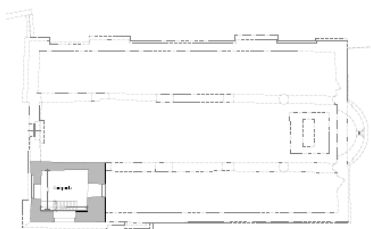
Questi interventi non stravolsero l'aspetto originario dell'impianto di fabbrica. Nel corso dei secoli si sono resi necessari altri lavori per la conservazione della Chiesa e si leggono come i più antichi quelli che hanno determinato l'abolizione delle absidi minori, il restauro della porzione alta del muro dell'abside e di tutto il muro della parete destra, l'ispessimento del muro del fronte, rispetto agli altri.

L'interno si compone di tre navate, di cui oggi solo quella centrale termina con un'abside, separate da ampie arcate, alcune a tutto sesto ed altre a sesto acuto sorrette da colonne rotonde in laterizio, il tutto è sormontato dalla copertura a vista costituita da capriate con orditura primaria e secondaria in legno e pannelle decorate.

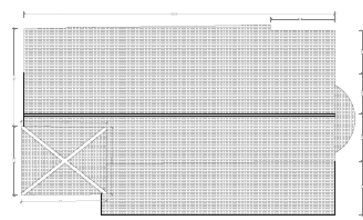
Sulle pareti e sui lati inferiori degli archi sono ben visibili numerosi affreschi, alcuni realizzati tra il XIV ed il XV secolo, ed altri tra il XV ed il XVIII secolo; in particolare, in una nicchia sulla parete sinistra si trova una bellissima Madonna con bambino in trono.



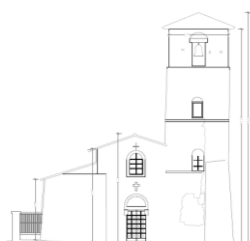
PIANTA LIVELLO 0



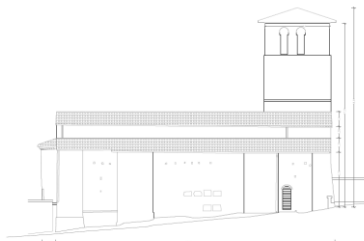
PIANTA LIVELLO 4



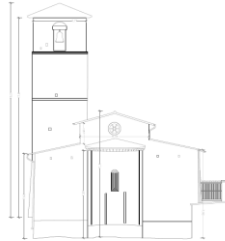
PIANTA COPERTURA



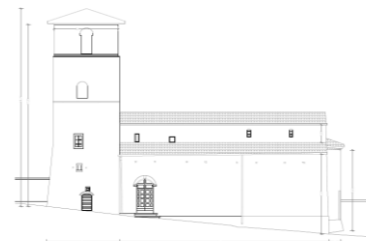
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO EST



INTERNO



INTERNO



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Simona Polidoro, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24/08/2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.01 del 14/02/2017.

Il quadro fessurativo si è aggravato con il susseguirsi delle numerose scosse dello sciame sismico del 2016. In particolare sono riscontrabili fenomeni di:

- Ribaltamento della facciata (distacco della facciata dalle pareti/ fuori piombo);
- Meccanismi nella sommità della facciata (ribaltamento del timpano, con lesione orizzontale o a V - disgregazione della muratura)
- Meccanismi nel piano della facciata (lesioni inclinate, lesioni verticali/arcuate);
- Risposta trasversale dell'aula (lesioni negli arconi, rotazioni delle pareti laterali, fuori piombo e schiacciamento nelle colonne);
- Risposta longitudinale - Meccanismi di taglio nelle pareti laterali (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura);
- Risposta longitudinale del colonnato (lesioni negli archi, schiacciamento/lesioni alla base dei pilastri);
- Ribaltamento dell'abside (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità murarie);

- lesioni passanti sul campanile;

Il quadro fessurativo prelude alla possibile attivazione di meccanismi di collasso della facciata posteriore. Evidente è inoltre l'abbassamento del terreno con possibilità di attivazione di cedimenti fondali dovuti alla qualità del terreno di tipo argilloso.

Descrizione dell'Intervento

Gli interventi proposti per il miglioramento sismico della Chiesa sono i seguenti:

- Consolidamento murature con iniezioni di malta base calce;
- Stilatura profonda dei giunti e sarcitura delle lesioni ove presenti;
- Sarcitura delle lesioni con malta base di calce ed esecuzione dell'intervento "scuci e cuci";
- Cucitura a secco delle lesioni sulle murature mediante barre elicoidali;
- Cerchiatura di colonne con il sistema delle Cuciture Attive Murarie (CAM), la colonna viene cerchiata con nastri in acciaio inox;
- Consolidamento delle fondazioni e sottofondazioni con minipali;
- Consolidamento del tetto (consolidamento capriate, orditura primaria e secondaria revisione di elementi metallici di collegamento, conservazione pianelle e recupero coppi esistenti);
- Inserimento del cordolo sommitale in acciaio;
- Inserimento di n.9 catene in acciaio (n.2 longitudinali e n.7 trasversali) nel corpo della chiesa;
- Inserimento di n.44 spezzoni di catena in acciaio (n.8 per 6 livelli) saldati alla cerchiatura nel campanile;

Computo metrico estimativo

L'analisi del Computo Metrico Estimativo allegato al progetto esecutivo trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA n. 0167264 del 22/04/2025, pone in evidenza che le quantità nonché gli importi sono congrui agli interventi previsti rappresentati negli elaborati tecnici progettuali e risultano soddisfare le specifiche di cui all'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Si evidenzia inoltre che le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2022

Il Computo Metrico Estimativo d'importo complessivo lavori pari a **€ 1.377.715,37** viene distinto in:

- OPERE STRUTTURALI pari a € 1.061.861,65;
- OPERE EDILI pari a € 315.853,72;

Oneri per la sicurezza

Come specificato dal Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 454.145,70** per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto deriva dalla somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto viene desunta dal rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori +

computo costi della sicurezza). Tale incidenza viene presa a riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui alle ordinanze di riferimento, che risulta pari al 33,57% (€ 462.514,74).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a **385 gg**: si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica dell'immobile prevista dal Piano Regolatore Generale vigente, risulta al 100% la zona L1 *"aree di rispetto cimiteriale"*.

Le autorizzazioni necessarie acquisite nello specifico risultano:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0007533-P del 17/05/2024;
- **Autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile di Teramo**, ID Pratica n. 713/2024-MUD, Prot. n. 293040 del 15/07/2024;
- **S.C.I.A.** n° S04/2025 depositata presso il comune di Canzano con Prot. n. 0003036 del 15/05/2025;

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato con nota PEC Prot. RA n. 0167264 del 22/04/2025 e successiva integrazione ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP con nota, acquisita con Prot. RA n. 0167264 del 22/04/2025, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" ed il prezzario regionale di riferimento.

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 1.770.172,34** di cui € 923.569,67 per lavori, € 454.145,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 392.456,97 per le somme a disposizione del beneficiario;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.500.000,00 €	1.770.172,34 €	1.770.172,34 €

Si rileva altresì il QTE rimodulato a seguito dell'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato che i compensi ai professionisti ed il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.



Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sull'esecuzione dei lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 1.500.000,00**, pari all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggior/Minor costo rispetto all'importo programmato
1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" ed il Prezzario regionale di riferimento, pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CANZANO DIOCESI DI TERAMO-ATRI				
Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara						
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN SALVATORE						
CUP: H86I22000770001						
CIG: A02664CFDD						
IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022						D296_2022
IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022						1.500.000,00 €
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)			923.569,67 €	923.569,67 €	923.569,67 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		454.145,70 €	454.145,70 €	454.145,70 €
		A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-184.713,93 €
		Totale parziale (A)		1.377.715,37 €	1.377.715,37 €	1.193.001,44 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario			32.750,98 €	32.750,98 €	32.294,06 €
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e analisi in laboratorio (DEPAR TEST)		2.284,60 €	2.284,60 €	2.284,60 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-456,92 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
		lavori)	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	3.777,15 €	3.777,15 €	3.777,15 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		10.189,23 €	10.189,23 €	10.189,23 €
B.4	Spese tecniche generali			174.520,67 €	174.520,67 €	122.164,47 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)		38.559,90 €	38.559,90 €	38.559,90 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-11.567,97 €
	B.4.1a	CSP (Arch. Antonio Masci)		12.308,94 €	12.308,94 €	12.308,94 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-3.692,68 €
	B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)		74.182,90 €	74.182,90 €	74.182,90 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-22.254,87 €
	B.4.2a	CSE (Arch. Antonio Masci)		30.772,34 €	30.772,34 €	30.772,34 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-9.231,70 €
	B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Alberto Cocciglia)		17.696,59 €	17.696,59 €	17.696,59 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.308,98 €
	B.4.4	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-300,00 €
B.5	Spese IVA			185.185,32 €	185.185,32 €	152.540,03 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (Patella S.r.l.)	10%	137.771,54 €	137.771,54 €	119.300,14 €
	B.5.2	CNPAIA Prog. (Arch. Simona Polidoro)	4%	1.542,40 €	1.542,40 €	1.079,68 €
	B.5.2a	CNPAIA CSP (Arch. Antonio Masci)	4%	492,36 €	492,36 €	344,65 €
	B.5.3	CNPAIA DL (Arch. Simona Polidoro)	4%	2.967,32 €	2.967,32 €	2.077,12 €
	B.5.3a	CNPAIA CSE (Arch. Antonio Masci)	4%	1.230,89 €	1.230,89 €	861,63 €
	B.5.4	CNPAIA Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)	4%	707,86 €	707,86 €	495,50 €
	B.5.5	CNPAIA Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)	4%	40,00 €	40,00 €	28,00 €
	B.5.6	IVA per Prog. (Arch. Simona Polidoro)	22%	8.822,51 €	8.822,51 €	6.175,75 €
	B.5.6a	IVA per CSP (Arch. Antonio Masci)	22%	2.816,29 €	2.816,29 €	1.971,40 €
	B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)	22%	16.973,05 €	16.973,05 €	11.881,13 €
	B.5.7a	IVA per CSE (Arch. Antonio Masci)	22%	7.040,71 €	7.040,71 €	4.928,50 €
	B.5.8	IVA per Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)	22%	4.048,98 €	4.048,98 €	2.834,28 €
	B.5.9	IVA per Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)	22%	228,80 €	228,80 €	160,16 €
	B.5.10	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST)	22%	502,61 €	502,61 €	402,09 €
		Totale parziale (B)		392.456,97 €	392.456,97 €	306.998,56 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				1.770.172,34 €	1.770.172,34 €	1.500.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				270.172,34 €	270.172,34 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						0,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

Visto il decreto n. 10 del 23/12/2024 che proroga l'incarico di direttore dell'USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2025;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n.204 del 12 settembre 2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo delle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e dal Prezzario regionale di riferimento;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 1.500.000,00 di cui € 738.855,74 per lavori, € 454.145,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 306.998,56 per le somme a disposizione del beneficiario;**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, l'Istruttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi alle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Salvatore sito nel Comune di Canzano, via Luigi Marinelli, CUP: H86I22000770001, CIG: A02664CFDD per un importo complessivo pari a **€ 1.500.000,00 di cui € 738.855,74 per lavori, € 454.145,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 306.998,56 per le somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento ed inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **1.500.000,00 €**.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, lì 27 maggio 2025

Allegati:

- allegato A_ Check-list documentazione di progetto;
- Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara;
- Allegato C_ Elenco elaborati;

L'istruttore

Arch. Federica Ciavattella

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii					
		PROVINCIA DI TERAMO- COMUNE DI CANZANO DIOCESI di TERAMO/ATRI			
ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto					
ID_D296_2022 progetto: MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN SALVATORE Progettista: Arch. Simona Polidoro Responsabile Tecnico del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci CUP H86I22000770001 CIG A02664CFDD					
PROGETTO ESECUTIVO					
		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			TAV.A1-A3-B8_Relazione tecnica, strutture, storico-costruttiva
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			TAV.A1.a_Relazione tecnica restauro TAV.A1a ALLEGATO_Dichiarazione ditta esecutrice
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			TAV.A1-A3-B8_Relazione tecnica, strutture, storico-costruttiva TAV.A3_Relazione delle strutture_Fascicolo dei calcoli stato attuale
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			TAV.B4-B6_Rilievo materico e degrado





B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			TAV.B4-B6_Rilievo materico e degrado
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			TAV.C3_1_Esecutivi - murature TAV.C3_2_Esecutivi - solai, catene e coperture
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			TAV.C6_1_Relazione di calcolo strutturale TAV.C6_2_Relazione sintetica del progetto strutturale TAV.C6_3_Valutazione Ex ante _Fascicolo dei calcoli _stato attuale TAV.C6_4_Fascicolo dei calcoli _stato futuro
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			TAV.C12 ALLEGATO 1_Layout di cantiere TAV.C12_PSC
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				



D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura			X	
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			TAV.D3_Contratto_Collaudatore TAV.D3_Contratto_CSP-CSE TAV.D3_Contratto_Geologo TAV.D3_Contratto_Progettista e DL
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Collaudatore TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSP-CSE TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Geologo TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Progettista e DL
D5	Documento d'identità dei professionisti incaricati	X			TAV.D5_Doc. Collaudatore TAV.D5_Doc. CSP TAV.D5_Doc. Geologo TAV.D5_Doc. Progettista e DL
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Collaudatore TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSP-CSE TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Geologo TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Progettista e DL
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			TAV.D7_1_Parcella Progettista TAV.D7_2_Parcella CSP TAV.D7_3_Parcella DL TAV.D7_5_Parcella Collaudatore TAV.D7_6_Parcella Geologo
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			TAV.P2_1_4046931-PROV-AUT_2024-713-MUD TAV.P2_2_Webmail PEC - autorizzazione sismica pratica n. 713_2024-MUD - committente_ Masci Antonio
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI				



E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta			X	
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice e subappaltatrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CANZANO DIOCESI DI TERAMO-ATRI				
Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara						
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN SALVATORE						
CUP: H86I22000770001						
CIG: A02664CFDD						
IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022						D296_2022
IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022						1.500.000,00 €
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A		Somme a base d'appalto				
A.1		Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)		923.569,67 €	923.569,67 €	923.569,67 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		454.145,70 €	454.145,70 €	454.145,70 €
		A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-184.713,93 €
		Totale parziale (A)		1.377.715,37 €	1.377.715,37 €	1.193.001,44 €
		ECONOMIE (A)				
B		Somme a disposizione del beneficiario			32.750,98 €	32.294,06 €
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e analisi in laboratorio (DEPAR TEST)		2.284,60 €	2.284,60 €	2.284,60 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-456,92 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)		2%	6.000,00 €	6.000,00 €
		lavori)		1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)		1%	3.777,15 €	3.777,15 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		10.189,23 €	10.189,23 €	10.189,23 €
B.4		Spese tecniche generali			174.520,67 €	122.164,47 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)		38.559,90 €	38.559,90 €	38.559,90 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-11.567,97 €
	B.4.1a	CSP (Arch. Antonio Masci)		12.308,94 €	12.308,94 €	12.308,94 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-3.692,68 €
	B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)		74.182,90 €	74.182,90 €	74.182,90 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-22.254,87 €
	B.4.2a	CSE (Arch. Antonio Masci)		30.772,34 €	30.772,34 €	30.772,34 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-9.231,70 €
	B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Alberto Cocciglia)		17.696,59 €	17.696,59 €	17.696,59 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.308,98 €
	B.4.4	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-300,00 €
B.5		Spese IVA			185.185,32 €	152.540,03 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (Patella S.r.l.)		10%	137.771,54 €	119.300,14 €
	B.5.2	CNPAIA Prog. (Arch. Simona Polidoro)		4%	1.542,40 €	1.079,68 €
	B.5.2a	CNPAIA CSP (Arch. Antonio Masci)		4%	492,36 €	344,65 €
	B.5.3	CNPAIA DL (Arch. Simona Polidoro)		4%	2.967,32 €	2.077,12 €
	B.5.3a	CNPAIA CSE (Arch. Antonio Masci)		4%	1.230,89 €	861,63 €
	B.5.4	CNPAIA Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)		4%	707,86 €	495,50 €
	B.5.5	CNPAIA Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)		4%	40,00 €	28,00 €
	B.5.6	IVA per Prog. (Arch. Simona Polidoro)		22%	8.822,51 €	6.175,75 €
	B.5.6a	IVA per CSP (Arch. Antonio Masci)		22%	2.816,29 €	1.971,40 €
	B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)		22%	16.973,05 €	11.881,13 €
	B.5.7a	IVA per CSE (Arch. Antonio Masci)		22%	7.040,71 €	4.928,50 €
	B.5.8	IVA per Collaudo (Ing. Alberto Cocciglia)		22%	4.048,98 €	2.834,28 €
	B.5.9	IVA per Geologo (Geol. Alessandro Di Giovanni)		22%	228,80 €	160,16 €
	B.5.10	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST)		22%	502,61 €	402,09 €
		Totale parziale (B)		392.456,97 €	392.456,97 €	306.998,56 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				1.770.172,34 €	1.770.172,34 €	1.500.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				270.172,34 €	270.172,34 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						0,00 €

Allegato C _ Elenco elaborati

Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file	Data acquisizione documento
TAV.A1.a_Relazione tecnica restauro	22-04-2025
TAV.A1a ALLEGATO_Dichiarazione ditta esecutrice	16-05-2025
TAV.A1-A3-B8_Relazione tecnica, strutture, storico-costruttiva	22-04-2025
TAV.A2_Relazione storico-artistica	22-04-2025
TAV.A3_Relazione delle strutture_Fascicolo dei calcoli stato attuale	16-05-2025
TAV.A4_Relazione geologica	22-04-2025
TAV.A5_Relazione geotecnica	22-04-2025
TAV.A7_Relazione vulnerabilità sismica	22-04-2025
TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg	22-04-2025
TAV.B3_Piante, sezioni e prospetti	22-04-2025
TAV.B4-B6_Rilievo materico e degrado	22-04-2025
TAV.B5_Rilievo geometrico strutturale	22-04-2025
TAV.B7 ALLEGATO 1_Documentazione fotografica esterno	22-04-2025
TAV.B7 ALLEGATO 2_Documentazione fotografica interno	22-04-2025
TAV.B7_Rilievo fotografico con coni ottici	22-04-2025
TAV.B8_Graficizzazione storico-costruttiva	16-05-2025
TAV.B9_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	22-04-2025
TAV.B10_Piano delle indagini strumentali	22-04-2025
TAV.B11_Quadro fessurativo	22-04-2025
TAV.C1_Progetto architettonico	16-05-2025
TAV.C3_1_Esecutivi - murature	22-04-2025
TAV.C3_2_Esecutivi - solai, catene e coperture	22-04-2025
TAV.C4_Individuazione interventi di restauro	22-04-2025
TAV.C6_1_Relazione di calcolo strutturale.pdf	22-04-2025
TAV.C6_2_Relazione sintetica del progetto strutturale	22-04-2025
TAV.C6_3_Valutazione Ex ante_Fascicolo dei calcoli stato attuale	22-04-2025
TAV.C6_4_Fascicolo dei calcoli stato futuro	22-04-2025
TAV.C8_Computo metrico estimativo	16-05-2025
TAV.C9_Elenco prezzi	22-04-2025
TAV.C10_Incidenza manodopera	22-04-2025
TAV.C11_Quadro tecnico economico	16-05-2025
TAV.C12 ALLEGATO 1_Layout di cantiere	22-04-2025
TAV.C12_PSC	22-04-2025
TAV.C13_Cronoprogramma lavori	22-04-2025
TAV.C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	22-04-2025
TAV.C15_Capitolato speciale di appalto	22-04-2025
TAV.C16_Piano di manutenzione	22-04-2025
TAV.C17_Perizia asseverata	22-04-2025
TAV.C18_Dichiarazione di conformità Allegato C	22-04-2025

TAV.D1_Domanda di concessione del contributo	16-05-2025
TAV.D3_Contratto_Collaudatore	22-04-2025
TAV.D3_Contratto_CSP-CSE	22-04-2025
TAV.D3_Contratto_Geologo	22-04-2025
TAV.D3_Contratto_Progettista e DL	22-04-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Collaudatore	22-04-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSP-CSE	22-04-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Geologo	22-04-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Progettista e DL	22-04-2025
TAV.D5_Doc. Collaudatore	22-04-2025
TAV.D5_Doc. CSP	22-04-2025
TAV.D5_Doc. Geologo	22-04-2025
TAV.D5_Doc. Progettista e DL	22-04-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Collaudatore	22-04-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSP-CSE	22-04-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Geologo	22-04-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Progettista e DL	22-04-2025
TAV.D7_1_Parcella Progettista	22-04-2025
TAV.D7_2_Parcella CSP	22-04-2025
TAV.D7_3_Parcella DL	22-04-2025
TAV.D7_4_Parcella CSE	22-04-2025
TAV.D7_5_Parcella Collaudatore	22-04-2025
TAV.D7_6_Parcella Geologo	22-04-2025
TAV.D7_7_Distinta prove GEO e STRU	22-04-2025
TAV.D8_Ordinanza di inagibilità	22-04-2025
TAV.D9_Scheda del danno	22-04-2025
TAV.D10_Relazione sui vincoli	22-04-2025
TAV.E1_Dichiarazione Progettista e DL	22-04-2025
TAV.E3_Contratto d'affidamento lavori	22-04-2025
TAV.E4_Documento legale rappresentante Impresa	22-04-2025
TAV.E5_Documentazione Impresa	22-04-2025
TAV.E6_Prot_Par 0003036 del 15-05-2025 - Allegato SCIA S04.2025	16-05-2025
TAV.E6_Prot_Par 0003036 del 15-05-2025 - Documento S04_2025 MASCI Antonio_COMUNIC RESP	16-05-2025
TAV.P1_AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA 5673_Canzano_San Salvatore_aut. 21	22-04-2025
TAV.P2_1_4046931-PROV-AUT_2024-713-MUD	22-04-2025
TAV.P2_2_Webmail PEC - autorizzazione sismica pratica n. 713_2024-MUD - committente_Masci Antonio	22-04-2025

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**All'*Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
*ufficiotecnico@pec.teramoatri.it*Ufficio Diocesano Beni Culturali ed Ecclesiastici
Diocesi di Teramo-Atri
*beniculturali@pec.teramoatri.it**E.p.c.*USR2016
*usr2016@pec.regione.abruzzo.it*Ufficio Soprintendente speciale per le aree colpite dal
Sisma
*uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it*Comune di Canzano (TE)
*protocollo@pec.comune.canzano.te.it**Risp. Prot.* 5673 *Del* 15/04/2024*Class.* 34.43.01/627/2024*Ref. Vs.* / *Del* 15/04/2024*Allegati* /

Oggetto: Canzano (TE)
Chiesa di San Salvatore, sita in via Luigi Marinelli – progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 132 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 – Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Riferimenti catastali: Foglio 7 part. D
Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M 5673/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota del 15.04.2024 pervenuta in pari data e acquisita agli atti con prot. n. 5673 del 15.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto in oggetto;

Verificato che il bene risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. consolidamento strutturale e restauro architettonico: consolidamento murature con iniezioni di malta M10 base calce; stilatura profonda dei giunti e sarcitura delle lesioni dove presenti; sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento “scuci e cucì”; cucitura a secco delle lesioni sulle murature mediante barre elicoidali certificate EN 845 in acciaio Inox AISI 340 – AISI 316; cerchiatura di colonne con fasce in acciaio; consolidamento delle fondazioni e sottofondazioni con minipali combinato con un sistema di isolamento dei muri di fondazione e drenaggio delle acque piovane; consolidamento delle capriate, dell'orditura primaria e secondaria in legno di castagno e eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate mediante sostituzione con altro elemento ligneo, solidarizzato con perni in vetroresina e formulati epossidici; trattamento antitarlo e antimuffa



- applicato a pennello o a spruzzo su tutte le parti in legno, previa rimozione accurata di polvere, sostanze grasse e di tutti i materiali incongrui; revisione degli elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento); conservazione delle pannelle di sottocopertura e recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi; cordolo "tirante" in copertura realizzato con piatti di acciaio S275; inserimento di n.9 catene (n.2 longitudinali e n.7 trasversali) in acciaio del diametro di 22 mm (chiesa); inserimento di n.44 spezzoni di catena (n.8 per 6 livelli) in acciaio del diametro di 22 mm saldati alla cerchiatura (Campanile);
2. interventi sugli apparati decorativi: le superfici affrescate verranno trattate puntualmente con bendaggi con garze di sostegno e protezione ai bordi; ulteriori puntellature provvisorie di parti di intonaco a rischio di caduta; iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti; consolidamento a iniezione mediante l'impiego di resine acriliche in microemulsione; rimozione delle garzature con idoneo solvente, scelto in corso d'opera; eventuali stuccature; integrazioni cromatiche riguarderanno esclusivamente le zone stuccate per dare unità di lettura all'opera; messa in sicurezza di elementi lapidei a rischio crollo tranne applicazione di garza di sostegno;

questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**:

1. laddove sono previsti scavi deve essere garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla loro necessaria documentazione. Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Alberta Martellone
2. la cerchiatura di pilastri e colonne avvenga a seguito di approfondimento che giustifichi il passo delle fasciature che, da progetto, risulta molto fitto e impattante, la nuova soluzione andrà concordata con la scrivente durante le successive fasi operative;
3. i tiranti andranno collocati nelle due direzioni principali, e andranno inseriti in posizione affiancata alle pareti portanti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata); relativamente alle due catene nella navata centrale, stante la presenza di lacerti di apparati decorativi andranno posizionate a debita distanza dalla parete per garantire la lettura dei brani decorati;
4. si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi dei nuovi capochiave a paletto;
5. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
6. la stilatura dei giunti avvenga senza addittivazione delle malte di resine sintetiche;
7. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cucì – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
8. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;



9. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
10. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
11. si concordino in corso d'opera tipologia, colori e finiture di velature, ferri, ecc. mediante provini da sottoporre a questa Soprintendenza;
12. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
13. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
14. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
15. tutte le operazioni ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere svolte da restauratore abilitato a norma di legge per il settore corrispondente, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio preliminarmente all'inizio dei lavori;
16. preliminarmente all'inizio dei lavori i locali interessati dagli interventi dovranno essere sgomberati dai beni mobili di interesse culturale in essi presenti; questi dovranno essere catalogati e messi in sicurezza in luogo sicuro da comunicare a questo Ufficio. Qualora si rendesse necessario lo spostamento in altra sede, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione alla movimentazione;
17. preliminarmente all'inizio dei lavori i beni e gli apparati decorativi inamovibili interni ed esterni che caratterizzano il bene dovranno essere messi in sicurezza sotto la supervisione di restauratore; qualora si rendessero necessari degli smontaggi questi dovranno essere sottoposti all'attenzione dei funzionari di questo Ufficio in apposito sopralluogo;
18. eventuali lavori edili da compiersi nei pressi degli apparati decorativi dovranno essere svolti sotto la sorveglianza del restauratore; in particolare, si ponga attenzione all'intervento di iniezione nelle aree in cui si registra la presenza, sul lato opposto della muratura, di intonaci dipinti;
19. opportunità e modalità di reintegrazione di lacune e/o stuccature verranno concordate in fase di cantiere con i funzionari responsabili di questo Ufficio;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
3. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa



vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 15.04.2024 e acquisiti al protocollo con il n. 5673 del 15.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA ALBERTA MARTELLONE

alberta.martellone@cultura.gov.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.melano@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

Rif:

Id Pratica: 713/2024-MUD

Prot. n. 293040 del 15/07/2024

Al Fascicolo ID

Al Committente:

Antonio Masci

antonio.masci@ingpec.eu

(c/o il delegato)

Simona Polidoro

Integrazioni presentate:

Prot. n. 359381 del 13/09/2024

Al Fascicolo ID

Al Progettista e Direttore Lavori:

Simona Polidoro

simona.polidoro@archiworldpec.it

Al Collaudatore:

Alberto Cocciglia

alberto.cocciglia@ingpec.eu

Al Ditta Costruttrice:

PATELLA S.r.l.

patella.srl@pec.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di

CANZANO

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n.28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg.)

Committente dei lavori:

Antonio Masci

Intermediario:

Ing. Simona Polidoro

Ubicazione delle opere:

Comune: Canzano (TE)

Via Luigi Marinelli, s.n.c.

Fg.: 7 p.lla: D

Tipologia di intervento:

Autorizzazione sismica (art. 7, L.R. 28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020) – Interventi “rilevanti” nei riguardi della pubblica incolumità (art. 94 bis, comma 1, lettera a), DPR 380/01) – Edifici ed opere infrastrutturali di cui alla DGR n.1009 del 28/10/2008 – Interventi di miglioramento sismico –

Descrizione dell'intervento:

Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato “Chiesa di San Salvatore” a Canzano (TE)

Struttura portante:

Muratura ordinaria **Classe d'Uso:** III (terza)

Normativa Tecnica:

D.M. 17/01/2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni

**Responsabile del Procedimento:
Tecnico Istruttore:**

Ing. Ettore Eramo

Ing. Corrado Marano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R. 28/2011 così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020), registrata al protocollo con numero 293040 del 15/07/2024 e ID Pratica 713/2024-MUD;

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli n. 17 - 64100 TERAMO
dpe014@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

Vista l'attestazione di pagamento di €260,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti di cui all'art. 7 c. 2 lett. c) della predetta Legge Regionale.

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 2 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg. il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg., l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg.

Vista la Lista di Controllo redatta dal Tecnico Istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. 11 agosto 2011, n.28 e ss.mm.ii., fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio; pertanto, la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.8 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.9 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett. c) Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "*Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica*" nella scrivania virtuale del portale MUDE.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati,



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. È compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.11 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023 entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, dalla data del presente atto.

Nel caso in cui sia già stato effettuato almeno un sopralluogo in corso d'opera in cantiere da parte del servizio competente, il direttore dei lavori può dichiarare ultimate le strutture ed è possibile procedere con le opere di finitura della costruzione e con le operazioni di collaudo, senza attendere un ulteriore sopralluogo. Nel caso in cui non sia stato effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera in cantiere, prima di dichiarare ultimate le strutture, il direttore dei lavori richiede il sopralluogo al servizio competente, il quale effettua il sopralluogo entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta del direttore dei lavori. Decorso inutilmente questo termine, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ing. ETTORE ERAMO
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. LUCA IAGNEMMA
(Firmato digitalmente)

Al Comune di Canzano

☐ SUAP Indirizzo: Via Garibaldi, 15

☒ SUE PEC: protocollo@pec.comune.canzano.te.it



Pratica edilizia

del

Protocollo

☒ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

504/2025
15/05/2025
3012

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile in "SOGGETTI ALLEGATI")

Cognome	Nome	Codice fiscale
Masci	Antonio	MSCNTN81B25A345K
Nato a	Provincia	Stato
L'Aquila	AQ	Italia
Data di nascita		
25/02/1981		
Residente in	Provincia	Stato
Roseto degli Abruzzi	TE	Italia
Indirizzo	Civico	CAP
Via Genzano	8	64026
PEC/Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare	
antonio.masci@ingpec.eu	3471156986	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

In qualità di		
Della ditta/società		
Codice fiscale/p. IVA		
Iscritta alla CCIAA di	Provincia	Al numero
Con sede in	Provincia	Indirizzo
CAP	PEC/Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome	Codice fiscale
POLIDORO	SIMONA	PLDSMN90C56G4820
Nato a	Provincia	Stato
PESCARA	PE	ITALIA
Data di nascita		
16/03/1990		
Residente in	Provincia	Stato
PESCARA	PE	ITALIA
Indirizzo	Civico	CAP
STRADA COLLE MARINO	193	65125
PEC	Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare
simona.polidoro@archiworldpec.it	simonapolidoro@msn.com	3334256912

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Soggetto attuatore in virtù di convenzione

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☒ **SCIA:**

b.1.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 ☐ **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato

b.2.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.



c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016]

c.2 ☐ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega

c.2.1 ☐ la ricevuta di versamento di € 516,00

c.3 ☐ sanatoria dell'intervento realizzato in data conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 ☐ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente segnalazione riguarda:

c.5 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

SITO IN

Indirizzo

VIA LUIGI MARINELLI

Civico

snc


CAP

64020

Scala

Piano

Interno

CENSITO AL CATASTO					
Tipo	Foglio	Mappale	Subalterno	Sezione	Sezione urbana
fabbricati 	7	D			
avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					
ALTRA DESTINAZIONE D' USO					



e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- e.1 ☒ non riguardano parti comuni
- e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- | | | | |
|------------|--|-------------------------|--------------------------|
| f.(1-2).1 | <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).2 | <input type="checkbox"/> permesso di costruire/licenza edil./conc. edil. | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).3 | <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).4 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).5 | <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).6 | <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).7 | <input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).8 | <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).9 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).10 | <input type="checkbox"/> altro <input type="text"/> | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).11 | <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | |
- f.3 ☒ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendol'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 ☒ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1 ☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1 ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2 ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
- g.3.3 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI

COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori



i) impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- i.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.2.1 ☒ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e dalle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2 ☒ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- i.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- i.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- i.2.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- i.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo





Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

<div>Canzano</div> <div>Luogo</div>	<div>14/05/2025</div> <div>Data</div>	<div>III/ Dichiarante/i</div>
-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Canzano

COMUNE DI CANZANO PROT. N. 0003036 DEL 15-05-2025 partenza



Pratica edilizia	504/2025
del	15/5/2025
Protocollo	3012

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

(compilare solo in caso di più di un titolare)

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Polidoro	Simona	PLDSMN90C56G4820	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Pescara	PE	Italia	16/03/1990
Residente in	Provincia	Stato	
Pescara	PE	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Strada Colle Marino	193	65125	
Con studio in	Provincia	Stato	
Pescara	PE	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Strada Colle Marino	193	65125	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Ordine degli Architetti	Pescara	2158	
Telefono	Cellulare	Fax	
	3334256912		
PEC	Firma per accettazione incarico		
simona.polidoro@archiworldpec.it			

Direttore lavori

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Polidoro	Simona	PLDSMN90C56G4820	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Pescara	PE	Italia	16/03/1990
Residente in	Provincia	Stato	
Pescara	PE	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Strada Colle Marino	193	65125	
Con studio in	Provincia	Stato	
Pescara	PE	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Strada Colle Marino	193	65125	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Ordine degli Architetti	Pescara	2158	
Telefono	Cellulare	Fax	
	3334256912		
PEC	Firma per accettazione incarico		
simona.polidoro@archiworldpec.it			

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale		Codice fiscale/p. IVA	
PATELLA S.R.L.U.		01961670674	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		Provincia	al n.
Teramo		TE	01961670674
Con sede in	Provincia	Stato	
Montorio al Vomano	TE	Italia	
Indirizzo		Civico	CAP
Via Duca degli Abruzzi		125	64046
IL CUI LEGALE RAPPRESENTANTE È			
Cognome	Nome	Codice fiscale	
Patella	Patrizio	PTLPRZ86P14L103A	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Teramo	TE	Italia	14/09/1986
Telefono	Cellulare	Fax	
0861591800	3492632057		
PEC	Firma per accettazione incarico		
patella.srl@pec.it			

DATI PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

<input type="checkbox"/> Cassa edile	Sede di	Codice impresa n.	
<input type="checkbox"/> INPS	Sede di		Matr./Pos. Contr. n.
<input type="checkbox"/> INAIL	Sede di	Codice impresa n.	Pos. assicurativa territoriale n.



Pratica edilizia	504/2025
del	15/5/2025
Protocollo	3012

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
Polidoro	Simona	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli Architetti	Pescara	2158

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

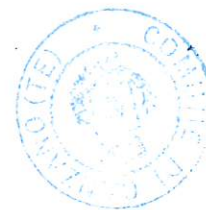
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 ☒ interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 ☐ varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano le categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 ☐ sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

e che consistono in:

Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa di San Salvatore" sito a Canzano (TE)



2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	390
volumetria	mc	3215
numero dei piani	n	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Specificare	Zona	Art.
<input type="checkbox"/> PGT/PRG	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: <input type="text"/> PTE	<input type="text"/>	Zona L1, aree di rispetto cimiteriale	Art.VII.10.1a

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☒ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati



5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.8.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati



6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e pertanto
- 6.1.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del D.Lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995)
- 7.3 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006, e del D.M. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
- 8.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da
-
- con prot. in data
- 8.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

che l'intervento

- 9.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

10) Amianto

che le opere

- 10.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 ☐ si allega la documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 ☒ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 ☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
- 12.2.1 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot.

in data

che l'intervento

- 12.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 ☐ costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.
- in data
- 12.5 ☐ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 ☐ e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 ☒ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1 ☒ e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica



DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4

13.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

13.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

13.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☐ non è sottoposto a tutela

14.2 ☒ è sottoposto a tutela e pertanto

14.2.1 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ non è sottoposta a tutela

16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923

16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923

16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione



17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ non è sottoposta a tutela

17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto



19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 ☒ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno

20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

20.3.1 ☐ si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.(1-2).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.(1-2).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:


- 22.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 22.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.(1-7).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.(1-7).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE



ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della L. n. 241/1990

Canzano

Luogo

14/05/2025

Data

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Canzano



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento d'identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetto coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento realizzato risulta è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento rientra nell'attività a "bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o di utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se l'intervento le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatorio in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.Lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
			Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto



Documentazione necessaria per la richiesta di deroga
alla fascia di rispetto cimiteriale

19)

cimiteriale e non è consentito ai sensi
dell'articolo 338 del testo unico delle leggi
sanitarie 1265/1934



<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) <div></div>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) <div></div>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare etc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

ai sensi del Regolamento UE GDPR – General Data Protection Regulation - 2016/679 del 27/04/2016)

Dichiaro:

- di essere a conoscenza che il titolare del trattamento delle informazioni trasmesse per la presentazione di questo documento è l'Amministrazione a cui questo documento è destinato;
- che ho preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati pubblicata sul sito internet ufficiale della stessa Amministrazione;
- di essere a conoscenza che la Starch srl è stata esclusivamente incaricata al servizio della formazione e trasferimento del documento come responsabile del trattamento.



Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASCI in qualità di RTP dell'intervento D/296/2022 (decreto 395/2020) Ordinanza 132/2022 denominato Chiesa "**S. Salvatore**" sita nel comune di CANZANO Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa di S. Salvatore
Id decreto	D_296_2022
CUP	H86I22000770001
CIG	A02664CFDD
Indirizzo	Via Luigi Marinelli
Coordinate (latitudine e longitudine)	Lat. 42.646049°, Long. 13.808376°
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 1.500.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 1.500.000,00
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. Simona Polidoro

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 22.04.2025_____

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme